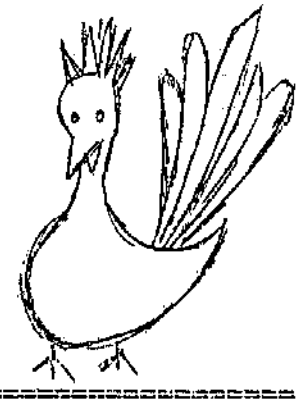
GERANO STOP

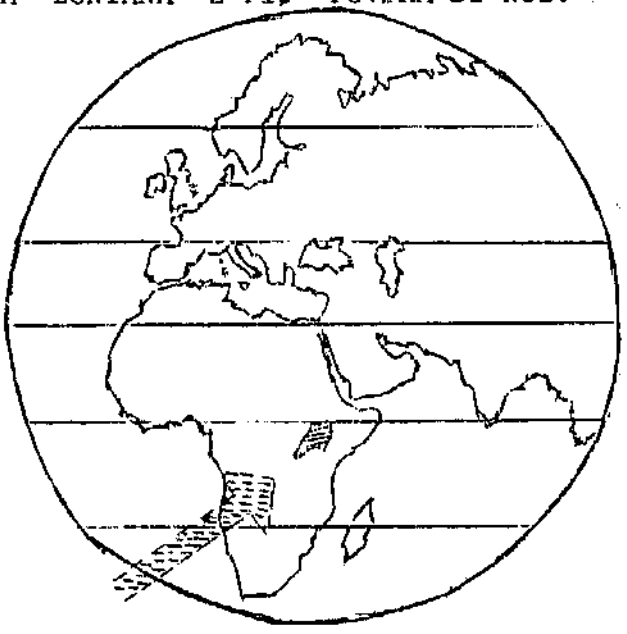
Anno IX n.49
1979.
CENTRO
GIOVANI
G.I.A.C.



VE LA RI= CORDATE LA PRO-LOCO,

quella "nobile" signora tutta ingioiellata che cantava, ballava, mangiava, si divertiva, programmando una festa dopo l'altra senza badare a spese e senza mettere in cantiere qualche idea seria a beneficio dei soci e della popolazione, secondo quanto elencato in un sapiente STATUTO, dettato da altre sagge menti??? Quella tizia spigliata, tuttofare, indipendente ed autonoma, scevra nel chiedere consiglio e nell'accettare suggerimenti,

LA NECESSITA' DI SENTIRE VICINA UNA PARROC= CHIA "LONTANA" E PIU' POVERA DI NOI.



PIU' CHE UN TERREMOTO

DALL'UGANDA: UNA PAGINA DI TESTIMONIANZA CRISTIANA E DI VITA EROICA, inviataci da P.Antonio La Salandra, il missionario che venne a parlarci sulla fiducia alla Madonna nella funzione serale del 1° maggio e che volle ringraziarci personalmente dei doni pervenuti al suo popolo. Noi ultimamente, abbiamo paventato per una leggera scossa di terremoto; lì, in Uganda, dopo otto anni di folle dittatura di I-

impavida nell'intraprendere iniziative spericolate, capace di intercettare ogni attività non cullata nel proprio cuore??!Ebbene questo insigne esemplare dei fuochi-fatui, dopo aver indetto, come del resto di moda, una sacra"della latitanza e del silenzio", oggi giace paralitica in una delle solite soffitte tanto care ai "sognatori" scioperati. Se qualcuno, mosso a pietà, desiderasse allevarne le pene e curarne l'infermità, può presentarsi a suo piacere con medicine e "abiti" nuovi presso la soffitta da noi indicata; giunto anzitempo, riceverà il titolo di "salvatore della PRO-LOCO"; arrivando in ritardo parteciperà commosso al "funerale delle istituzioni libere".
(Onde Medie - Radio ColleCucuru)

§§§§§§**********

di Amin, con un paese ridotto allo sfacelo economico e sociale, si tenta di organizzare un intervento immediato per la sopravvivenza della gente! La lettera è una cronaca di paura e di dolore, che non può trovarci insensibili, pena l'atrofia del nostro cristianesimo: "

Carissimo don Giovanni, ho ricevuto Gerano-Stop una magnifica sorpresa. Grazie. Sono arrivato al mio posto di lavoro il 26 giugno. Non ho trovato tutti i miei amici. Alcuni sono stati ammazzati dai soldati di Amin in ritirata ma altri sono stati uccisi dai liberatori. Un disastro questa guerra per l'Uganda. I soldati tanzaniani, che sembrano truppe di occupazione, insieme ai soldati Ugandesi detti liberatori, stanno commettendo sorprusi di ogni genere: rubberie, uccisioni civili, vendette, ragazze violentate ecc. Si ha l'impressione che siano i padroni di tutto.

La nostra presenza di bianchi li urta perchè noi rinfacciamo tutti questi atti barbarici in ogni occasione. Molta gente dice che si stava meglio sotto il regime di Amin. Non si sa dove è il governo, quindi si vive in un periodo senza legge.

La gente di ogni religione, trova un pò di protezione in noi. Molti si rifuggiano in missione, a dormire anche sotto un albero, ma vicino a noi. Altri portano le loro masserizie nei magazzini della missione per toglierle dalle grinfie dei soldati.

La nostra posizione è veramente delicata ma evangelica. Sono contento di dare questa testimonianza a tutta la mia cristianità con fatti ciò che ho insegnato ad essa con parole. Ti sarei grato di ricevere in futuro "GERANO STOP". Ti pregherei di ringraziare tutto il popolo di Gerano per quello che fa per la mia missione.

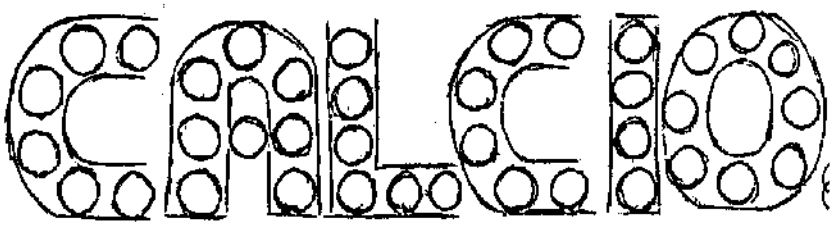
Un saluto alla Madonna del Cuore,
in Xto P. Antonio La Salandra
ARUA (Uganda) 24/8/1979

Nelle chiese geranesi è aperta la raccolta di offerte e di indumenti per la popolazione ugandese; tra l'altro, secondo quanto promesso a P. Antonio nel maggio scorso dal Comitato, verrà inviato un ingrandimento della Madonna del Cuore, per esporlo nella chiesa africana.

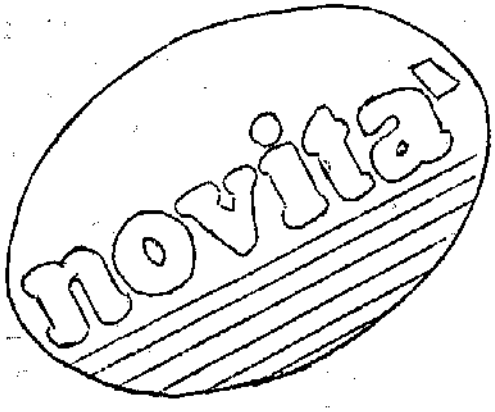
==========

G E R A N O - S T O P

TUTTO SU GERANO MINUTO PER MINUTO!!!(SALVO COMPLICAZIONI!)



(a cura di SpagnuoloE.)



"ALL'ATTACCO E PICCHIA SODO!"

Il sette ottobre è iniziato il campionato di III categoria nel quale figura l'A.S.GERANO.La presenza della nostra squadra è stata resa possibile dalla buona volontà mostrata da alcuni vecchi soci e giocatori che si sono impegnati per la permanenza della società geranese in organizzazioni sportive.
Le novità rispetto all'anno passato,vengono dal sicuro portiere Dolci Danilo,il rientro di alcuni giocatori(Proietti Augusto e Dolci Carlo),dal nuovo spirito agonistico e dal cambio di guardia nella panchina gialla-oro.Alla guida infatti,del folto gruppo di titolari è stato chiamato il Sig.Eumeni Antonio,vecchia gloria del calcio locale.Tra gli spalti già si sente dire:"Sò affari de chi gioca...cò Tonino non se scherza!". Approfittiamo dell'occasione per ricordare i componenti dello staff dirigenziale,che vede presidente Proietti Francesco,vice p.Luzi Francesco,segretario De Lellis Ercole,cassiere Placidini Antonio,medico sociale Dolci Nicola.Per il momento siamo a quota 5 ,avendo perso nella prima partita con il Bellegra (0 a I);pareggiato col Ciciliano (0 a 0),vinto col Vicovaro(5 a 2) e di nuovo vinto col Cineto(0-I). I tifosi in certe situazioni sanno come comportarsi!

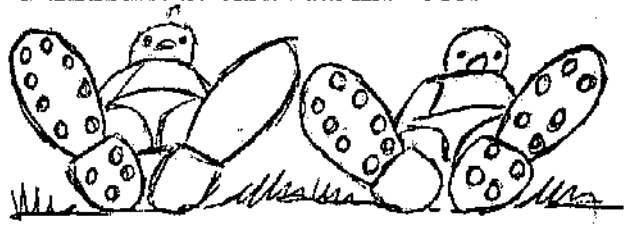
§§§§§§§§§§§§§§§§§§§§§§§§§§§§§§§§§

C A L C I O

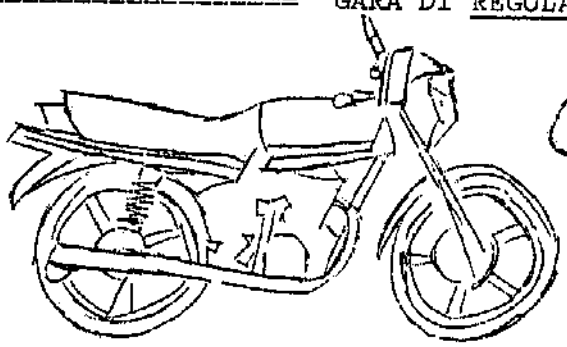
E S T I V O

I vincitori del VII° TORNEO CITTADINO "LUIGI NICOLAI",sono stati i giovani della VIS-GERANO(Santori E. Proietti G.,Spagnuolo A.,Savini N., Censi G.,Fralo G.,Bertoldini L.,Riverso P.,De Lellis O.,Spagnuolo E., Di Tomassi B.,Dolfi G.',Luzi A., che hanno totalizzato I2 punti,vincendo tutte le partite;al secondo posto a I0 punti(per il terzo anno consecutivo)lo sfortunato Bar Luzi,seguito dall'Officina Proietti (campione uscente)a quattro punti e infine,a quota zero,i pur bravi ragazzi della Sanluigi'(Bar Lamberto).Capocannoniere del torneo,Di Tomassi Biagio con I4 reti;miglior portiere,Santori Vincenzo.Nel giorno delle premiazioni,coppe ai vincitori e targa ricordo al sig.V. Nicolai,con la partecipazione del presidente della federazione giovanile di Tivoli signor Rampini.

§§§§§§§§§§§§§§§§§§§§§§§§§§§§§§§§§



MOTOCROSS: GARA DI REGOLARITA' INTERREGIONALE



Circuito duro

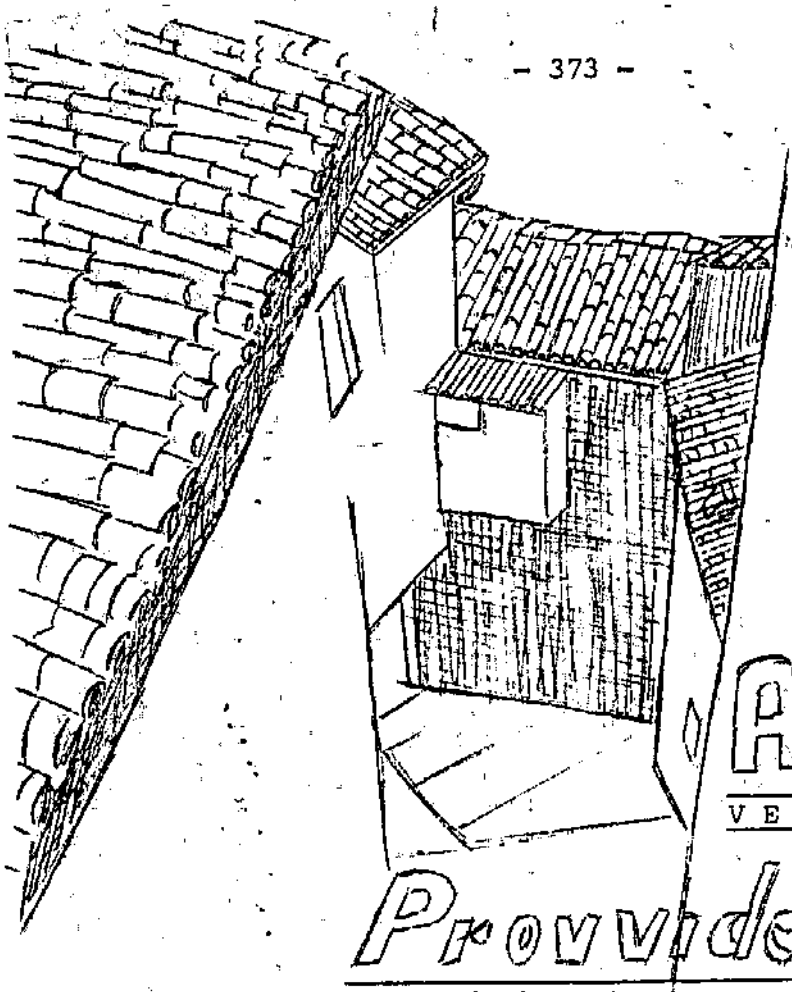
Alla presenza di un pubblico numeroso ed interessato,nonostante l'inclemenza del tempo,si è svolta nel nostro paese la III^ Prova del Campionato Interregionale di Regolarità,riservata ai Piloti Junior e Cadetti per le classi 50,I25,I75 e 250 cc.;organizzata dal MOTO CLUB di Tivoli,sotto il patrocinio del CONI e FMI.I concorrenti,che partivano a distanza di un minuto l'uno dall'altro,dovevano coprire un percorso di 34 Km.,da ripetere tre volte entro il tempo massimo di 54 minuti a giro.La tebella di marcia sulle località era la seguente: Partenza GERANO - Mulattiera a salire per Cerreto - Mulattiera a Dx in discesa - Sentiero per asfalto - Mulattiera a salire per Cicilianno - Sentiero per asfalto - Casa Cantoniera a Dx - Mulattiera a scendere per fosso - Mulattiera a salire - Pisoniano - Asfalto per Bellegra - Sottobosco - Bivio per Gerano - GERANO.Senza voler anticipare ulteriori spiegazioni tecniche,che ci saranno fornite da una intervista,elenchiamo i risultati finali:

ORDINE DI ARRIVO GENERALE:I)Libianchi(M.C.Palestrina)2)Bufacchi(Tivoli,3)Massoni(Roma),4)Bellucci(Tivoli),5)Mariani(Tivoli),6)Piromalli (M.C.Primavera),7)Ariano(Tivoli),8)Galiano(Roma).GRUPPO A 50 CC.:Bufacchi,Galiano.GRUPPO D I25CC.:Libianchi,Massoni,Ariano.GRUPPO E I75 cc.:Bellucci.GRUPPO F/G 250 cc.:Mariani,Piromalli.Ed eccoci al microfono il concorrente Mauro Trombetti di Velletri,studente,lavoratore, costretto al ritiro per noie meccaniche:

D)Perchè hai scelto la regolarità invece del cross?R)Il cross,a mio parere,è più facile:una volta andati in testa,basta controllare gli altri concorrenti;la regolarità è diversa:ti danno il tracciato e un tempo,meno impieghi e più posizioni guadagni;è una continua lotta contro il tempo.D)Tu corri per hobby o speri di diventare un professionista?R)Per hobby!Perchè mi appassiona troppo;tra l'altro è poco inquinante e finisce per diventare una difesa del patrimonio animale.Tra noi e i cacciatori non corre buon sangue:ad ogni nostro passaggio la selvaggina e gli uccelli fuggono via.D)Come ti è sembrato il percorso geranese? R)Ad essere onesti era duro ed impegnativo.Tuttavia stavo andando bene,prima di avere guasti alle candele.D)Tale sport è un'attività costosa e come la concili con il lavoro e lo studio?R)Per chi corre in proprio,come me,è costosissima:per il tempo e i mezzi. Io studio ma debbo anche lavorare per "mantenere" la moto.Il resto del tempo è quasi dedicato alle prove. (Riverso Paolo)

PENSIERO DEL MESE

E' INUTILE CHE PARLI
PARLI
PARLI
PARLI
PARLI
AGISCI !!



DAL
MESSAGGIO MARIANO
DEL CARDINALE
LUIGI CIAPPI
NEL SABATO
DELLA MADONNA.
GERANO 28 APRILE
I 9 7 9.

ACQUA VERAMENTE Provvidenziale!

IV. SIMBOLISMO UMANO. Maria ha amato con cuore fiammeggiante, cioè con ardentissimo amore, non soltanto Dio: Padre, Figlio e Spirito Santo ma anche gli uomini, quale nostra Madre spirituale. Il Concilio Vaticano II riferisce la voce di S. Agostino, che è l'eco di tutti i Padri della Chiesa, quando afferma: "Maria fu veramente Madre della membra di Cristo, perchè cooperò con la carità alla nascita dei fedeli della Chiesa, i quali di quel Capo sono le membra" (Lumen gentium, n. 53). Il sommo Pontefice Paolo VI, che tutti noi ricordiamo con profonda stima ed ammirazione per aver condotto felicemente a termine il Concilio Ecumenico Vat. II, convocato dall'amabilissimo papa Giovanni XXIII, interpretando il pensiero e i voti dei Padri conciliari e di tutti i Cattolici, proclamò solennemente Maria Madre della Chiesa, cioè di tutto il Popolo di Dio, tanto dei fedeli - sono sue parole - come dei Pastori, che la chiamano Madre amorosissima; e vogliono che con tale titolo soavissimo d'ora innanzi la Vergine venga ancor più onorata ed invocata da tutto il popolo cristiano. La proclamazione avvenne nella basilica di S. Pietro, il 21 novembre, festa della Presentazione di Gesù Bambino al Tempio, cioè dell'offerta fatta da Maria al Padre celeste del suo Unigenito, per la salvezza del mondo: offerta ispirata da immenso amore per Iddio e per l'umanità. I Padri conciliari, in numero di 2500, accolsero la proclamazione con una solenne, prolungata ovazione, cui corrisposero il consenso e il giubilo di tutti i figli della Chiesa, sparsi per il mondo intero.

E che cosa ci ha detto il nuovo Pontefice Giovanni Paolo II? Voi sapete bene ch'Egli, da ottimo cristiano polacco, è stato sempre devotissimo della Madonna, invocata specialmente sotto il titolo di Madonna nera, ossia di Nostra Signora di Czestochowa, Regina della Polonia. Lo dimostrava il suo stemma di Arcivescovo, che recava il motto ":TOTUS TUUS": "Tutto tuo! E lo manifesta il suo stemma di sommo Pontefice, nel quale insieme alla nuda Croce, figura un grande M: segno e

simbolo di Maria, Madre di Gesù. Ebbene, nella sua Prima Lettera Enciclica: "Redmptor hominis" (Redentore dell'uomo), del 4 marzo 1979 Egli conclude il Suo programmatico messaggio al mondo, cioè a tutti gli uomini di buona volontà, con un saluto ed un elogio a Maria. Ascoltiamone un brano, ricco di dottrina e di amore filiale verso la Madre di Dio e della Chiesa: "Questo mistero (della Redenzione) si è formato, possiamo dire, sotto il cuore della Vergine di Nazareth, quando ha pronunciato il suo "fiat". Da quel momento questo cuore verginale e insieme materno, sotto la particolare azione dello Spirito Santo, segue sempre l'opera del suo Figlio e va verso tutti coloro, che Cristo ha abbracciato e abbraccia continuamente nel suo inesauribile amore. E, perciò, questo amore deve essere anche maternamente inesauribile... L'eterno amore del Padre, manifestatosi nella storia dell'umanità attraverso il Figlio che il Padre diede "perchè chiunque crede in lui non muoia, ma abbia la vita eterna", un tale amore si avvicina ad ognuno di noi per mezzo di questa Madre ed acquista in tal modo segni più comprensibili e accessibili a ciascun uomo. Di conseguenza, Maria deve trovarsi su tutte le vie della vita quotidiana della Chiesa". (continua al prossimo)

oooooooooooooooooooooooooooooooo

(da "LA CAMPANELLA", Periodico della scuola elementare; Anno III, n.I, Ottobre 1979)

"L'autunno fa cadere le foglie e tra poco gli alberi saranno tutti spogli. L'autunno ci porta le castagne e i funghi. In autunno si vendemmia" (Mario).

"In autunno le foglie ingiallisco no. I bambini non vanno più nei giardini e il tempo è sempre nuvoloso. Quando andiamo a scuola dobbiamo portare sempre l'ombrello e la giacca a vento" (Claudio)

(Alunni di III^)

oooooooooooooooooooooooooooooooo

MOTIVI DI UNA CRISI

PRO-MEMORIA SULLA SCRIVANIA DELL'AMMINISTRATORE COMUNALE

Carissimo Sindaco,

è mio malgrado che scrivo per denunciare una situazione penosa del paese che fa brutta mostra di se in più parti. Mi scusi se mi permetto.. ma essere oggi cittadino geranese, è diventato difficile!? Difficile perchè non ci sono più i presupposti per vivere serenamente e tranquilli, come sarebbe l'ideale per non sentirsi estraneo a questo mucchietto di case che i nostri antenati hanno con amore e sapienza messo insieme. Se essi avessero avuto a disposizione i nostri mezzi, credo che non ci avrebbero pensato due volte a mantenere e a far progredire quelle caratteristiche di Gerano che lo distinguevano nel circondario. Il nostro orgoglio oggi è messo a dura prova da una serie di situazioni incresciose condite di sciatteria. E' vero che siamo poco interessati alle questioni sociali e politiche della comunità (ogni sezione di partito fa acqua!), ma è anche vero che dall'alto viene l'esempio. Non pensa Lei, caro Sindaco, che in prossimità delle ricorrenze dei "Santi" e dei "Morti", i cittadini Geranesi abbiano il diritto di andare al camposanto, senza fare gli equilibristi e senza

tornare a casa con le scarpe infangate e i pantaloni rovinati alle estremità a causa dello stato dissestato di via Subiaco e del tronco che porta all'ingresso del Cimitero?E questo,le pare un Cimitero? Secondo Lei,caro Sindaco,le mamme che portano i propri bambini allo Asilo - esempio di perfezione e funzionalità quasi gratuita -,non hanno il diritto di non correre rischi di rovinose cadute per loro e per i figlioli,per l'intransitabilità di via Vittozzi,che oltre tutto riversa,quando piove,tanto terriccio e tanti ciotoli sulla rotabile,con grave pericolo per gli automobilisti?(E pensare che doveva essere ultimata per il 250° Anniversario della Madonna!).
Non Le dice niente la strada Romana riaperta subito dopo il sospirato completamento,per incanalare una ulteriore fogna privata?E gli olmi secchi da abbattere e da sostituire ed alcune luci perennemente spente?E l'incombrante magazzino spogliatoio(sulla piazzetta dei "Carabinieri)di proprietà della ditta firmataria del "capolavoro" della pavimentazione parziale del "Palazzo"quando potrà essere rimosso?E' inutile cullarsi con l'ex Piazza degli Eroi e Viale Dante Alighieri:Gerano è formato da tante altre strade,per fortuna!?!
Eppure tra non molto,vi saranno le nuove elezioni e allora si ricorderà che la premurosa amministrazione ha fornito vacanze a mare per tutti,bambini e adulti(cosa ottima per carità,specie per coloro che ne avevano bisogno e non avevano mezzi!);e l'attenzione alle reali carenze del paese chi la dovrebbe avere?Parlo,caro Sindaco,da amico e sono dalla sua parte e desidero collaborare concretamente,senza scusare il nostro disimpegno con la constatazione dell'insignificanza ed inettitudine dei nostri antagonosti politici.Caro Sindaco,non ho più spazio a disposizione e per questo mi fermo,proponedo di scrivere ancora.I Geranesi,comunque, accettano e gradiscono questa amministrazione da Lei guidata, ma(riporto le loro parole) la desiderano "più attenta,più decisa,più interessata al bene di Gerano".Sinceramente La ossequio

Mario Proietti

%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%

A N G O L O P O E T I C O

(da "SCARABBOGCHI")

Sò fiuri
rusci mattone cottu,
chiamati zigne:
un sicchittu d'alluminio
piinu d'acqua,
gli regge
la vita
recamata da maioliche
bianche.

(Unu de Chissi)

%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%

CIRCONVALLAZIONE

LA CIRCONVALLAZIONE:
apprendiamo all'ultimo momento, che la strada di raccordo per collecare il traffico verso Rocca S.Stefano ed eliminare il transito di mezzi pesanti nell'interno di Gerano,è stata affidata all'ing.dr.Mandetta Saverio;il quale dovrà presentare il progetto all'Amministrazione Provinciale,entro tre mesi.

§§§§§§§§§§§§§§§§§§§§§§§§§§§§§§

V I T A DEL C E N T R O

"Non di solo pane",il nuovo catechismo dei Giovani,edito dalla Conferenza Episcopale Italiana,è il testo base per gli incontri settimanali(del sabato) della gioventù parrocchiale;nel venerdì,invece,il gruppo dei giovanissimi,continua a trattare il tema:"Carità e Parrocchia".

================0================

Direttore Responsabile:D.Giovanni Censi
Redattori :Riverso Paolo e Spagnuolo Enrico
Tipografia:Centro Giovani GIAC - via P.Cancello I - 00025 GERANO(Roma)